

L'intervista

# Sandra Petrignani

## “Poetesse o narratrici il lessico delle donne”

di Laura Montanari

«Poi andai a casa, feci sei piani di corsa, presi dalla mensola prima un libro, poi un altro. Tutto era mio e io non ero di nessuna». Ci sono queste parole di Nina Berberova nelle prime pagine del libro di Sandra Petrignani. Un libro costruito con molte citazioni: è come un mosaico che si compone piano piano per svelare il “Lessico femminile”. Si intitola proprio così ed è pubblicato da **Laterza**. Sandra Petrignani, giornalista (ha lavorato per Il Messaggero, per Panorama, ha collaborato con L'Unità, l'Espresso, collabora con Il Foglio) e scrittrice, sarà a Castelnuovo Garfagnana (Lucca) venerdì 17 luglio alle ore 21 presso la ex pista di pattinaggio per “La bella estate” ciclo di incontri letterari (quest'anno in forma ridotta per l'emergenza covid) curati dalla poetessa e presidente del Gabinetto Vieusseux di Firenze, Alba Donati. Prenotazione obbligatoria: [info@castelnuovogarfagnana.org](mailto:info@castelnuovogarfagnana.org), ingresso gratuito. L'incontro rientra nella stagione organizzata dal Comune *Vivere Castelnuovo*. Il giorno successivo, sabato alle ore 18

Sandra Petrignani sarà nella Libreria sopra La Penna a Lucignana (Coreglia, sempre in Garfagnana).

**Il titolo del libro “Lessico femminile” ricorda “Lessico familiare” di Natalia Ginzburg: è quella la radice?**

«È un omaggio a una grande scrittrice e allo stesso tempo un titolo che sintetizzava bene il suo contenuto».

**Lei guida il lettore in un percorso pieno di citazioni di scrittrici da Plath a Yourcenar, Dumas, Woolf, Bachman e molte altre.**

«Volevo raccontare la scrittura al femminile attraverso scrittrici importanti che stanno nella mia libreria, ma prima di tutto fare una specie di censimento della bellezza della letteratura firmata dalle donne, non solo romanzi, ma lettere e diari che indicano un sentire tipicamente femminile. E immaginavo una cosa...».

**Quale?**

«Speravo che il libro fosse letto dagli uomini e invece li vedo poco nelle presentazioni...».

**Nei capitoli si parla di amori, passioni, maternità, ma si comincia dalla casa...**

«È un tema che mi è caro, uno dei miei libri più fortunati, *La scrittrice abita qui* cominciava proprio dalla casa. Si parte dalla

casa per raccontare una personalità femminile, la donna si riconosce nella casa molto più di un uomo».

**Lei racconta anche di come i lavori domestici entrano nei romanzi o nei racconti.**

«Finisce sempre che ci tiriamo su le maniche, come in quel racconto di Natalia Ginzburg, di una donna anziana: i figli vanno al mare e le dicono non fare niente, ma appena escono lei si mette a lavare. A volte sono una costrizione, a volte aiutano la meditazione...».

**Casa, cura dei figli, cura degli anziani: tocca sempre alle donne?**

«Resta una centralità femminile di queste cose. Per quanto abbiamo lottato non c'è quella parità del sentire, come in letteratura non c'è quella curiosità di quello che fa l'altro degli uomini verso le donne».

**Le faccio una domanda che nel libro fa Roth: è più difficile, rispetto a un destino maschile, essere donna e scrittrice?**

«Mi piace tanto quella conversazione. È vero le scrittrici non hanno stuoli di ascoltatori adoranti, fa una enorme differenza sul prestigio sociale». Ma proprio nella scrittura femminile ci sono mille risorse che questo libro racconta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



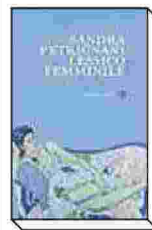
◀ **L'autrice**

Giornalista e scrittrice, sarà a Castelnuovo Garfagnana (Lucca) venerdì 17 luglio alle ore 21 presso la ex pista di pattinaggio e il giorno successivo, il 18, ospite di Alba Donati, alla libreria sopra la Penna di Lucignana



*La lingua  
femminile  
racconta il  
cammino  
della  
bellezza  
letteraria  
Nel titolo un  
omaggio a  
Natalia  
Ginzburg*

**La storia**



**Lessico  
femminile  
(Laterza) di  
Sandra  
Petrignani,  
18 euro**

